

**“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”**  
CUP J59J16000760006

**Webinar 16 Dicembre 2020**

# **Rendere i controlli più semplici: il modello del settore lattiero-caseario nella Regione Friuli-Venezia Giulia**

## **Risposte alle domande poste in chat**

**a cura di  
Monica Feletig, Franco Amigoni,  
Florentin Blanc, Ivan Poli**

# Domande & Risposte

## **1. Su quali altre filiere pensate di poter lavorare una volta concluso questo progetto?**

R: Se la sperimentazione funziona, è ipotizzabile estendere la lista di riscontro adattata e la modalità di categorizzazione in base al rischio anche alle altre catene di produzione di alimenti di origine animale.

FB: Il progetto RAC supporta la riforma in diversi settori nelle 4 regioni dove è attivo (sicurezza alimentare, sicurezza e salute lavoro, pagamenti agricoltura, ambiente...). Potenzialmente, se viene approvato il progetto RAC-2 dalla Commissione Europea, altri settori/altre materie potrebbero essere inclusi, a seconda delle richieste regionali.

## **2. Su quali temi il cluster chiede aiuto per la semplificazione?**

FA: Il Cluster chiede aiuto soprattutto, come precisato anche dal Direttore Dottor Rovere, sulla manualistica che può fungere da essenziale trait d'union tra le check list e la profanazione del rischio, per facilitare alle imprese soprattutto di piccole e micro dimensioni la focalizzazione sui temi strategici dei controlli.

## **3. Il dott. Blanc ci può dire qualcosa di più sull'esperienza in Lombardia e l'utilizzo della machine learning?**

FB: L'uso del "machine learning" è stato fatto sulla base dei dati storici di controllo del sistema MoRiCa, usato dalla maggior parte delle ATS Lombarde. Questo studio ha dato risultati molto interessanti, cioè ha dimostrato l'efficacia di alcuni criteri di pianificazione, permesso di suggerire miglioramenti per altri criteri, e suggerito che ancora altri criteri non erano proprio rilevanti per una valutazione della probabilità di non conformità. Il progetto pilota verrà proseguito per aiutare a migliorare ulteriormente l'efficacia della pianificazione basata sul rischio, e sono in corso altri progetti pilota basati sullo stesso approccio (Campania su sicurezza alimentare, ecc.).

Se c'è ulteriore interesse, possiamo organizzare una presentazione su questa tematica.

## **4. Sarebbe pensabile semplificare la produzione di Certificazioni per l'export di Prodotti Lattiero Caseari, togliendo anche in Italia (come per altre produzioni: ittiche, molluschi bivalvi, ...) la necessità di avere le PRE- Certificazioni?**

R: La certificazione per l'export verso Paesi terzi è regolata dall'art 86 e seguenti del reg (UE) 625/2017 oltre che da accordi internazionali stipulati tra l'Italia e lo stato terzo, che stabilisce i requisiti oggetto di certificazione.

## **5. Al dott. Poli, nei controlli del settore lattiero caseario, sono stati anche considerati i controlli amministrativi previsti dal Reg 1308/13 - D.M. 4/4/2015 post quote latte?**

R: No, anzi potrebbero essere tra quei controlli PROGRAMMATI che dovrebbero essere gestiti in modalità integrata dai diversi Enti al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico degli Operatori del settore.